



Consiglio Nazionale  
delle Ricerche

**ADDENDUM AL PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI  
COLLABORAZIONE SOTTOSCRITTO IL 16 GIUGNO 2022**

tra

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

e la

**GUARDIA DI FINANZA**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.), rappresentato dalla Presidente - Prof.ssa Maria Chiara Carrozza

e

il Corpo della Guardia di finanza, rappresentato dal Comandante Generale - Generale di Corpo d'Armata Andrea De Gennaro,

(di seguito denominati "Parti")

- VISTO il protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Guardia di Finanza, sottoscritto in data 16 giugno 2022;
- VISTO l'addendum al protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Guardia di Finanza, sottoscritto in data 8 agosto 2023;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante la *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;
- VISTO il provvedimento 31 maggio 2019, n. 81, concernente *"L'istituzione dell'Istituto di Scienze Polari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISP)"*;
- VISTA la richiesta di supporto tecnico - logistico alle attività scientifiche presso la base artica del Consiglio Nazionale delle Ricerche "Dirigibile Italia", datata 16 gennaio 2024, del Direttore dell'Istituto di Scienze Polari al Comando Generale della Guardia di finanza;
- CONSIDERATO che l'Istituto di Scienze Polari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.-I.S.P.) contribuisce ad accrescere la qualità della ricerca scientifica e tecnologica dell'Italia nelle regioni polari

e fornisce un contributo alle conoscenze sui cambiamenti globali anche a sostegno delle politiche ambientali italiane ed europee e nello sviluppo di nuove tecnologie e metodologie di indagine;

CONSIDERATO che l'Istituto di Scienze Polari è un punto di riferimento:

- scientifico della ricerca polare del C.N.R., con ampie connessioni con le Università e con gli enti pubblici e privati nazionali ed internazionali, in grado di offrire competenze multidisciplinari e tecnologie essenziali allo studio ed alla salvaguardia dell'ambiente;
- tecnico-scientifico, in grado di fornire il più qualificato contributo al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, al Programma di Ricerca in Artico ed alla Commissione Europea attraverso lo sviluppo di attività di ricerca e di monitoraggio;
- per la cooperazione e la ricerca interdisciplinare polare anche attraverso lo sviluppo di incontri, pubblicazioni, opportunità di ricerche ed attività complementari, proponendosi come interfaccia con la società;
- per la standardizzazione della qualità delle misure e dei metodi di elaborazione, per lo sviluppo di misure coordinate e finalizzate a comuni piani di ricerca e/o a comuni obiettivi generali;
- per la formazione della futura generazione di ricercatori nelle scienze polari;

CONSIDERATO che l'Istituto di Scienze Polari ha, tra i suoi compiti, quello di valorizzare l'indiscutibile rilievo scientifico e le capacità del C.N.R. in materia di ricerca polare e di costituire una piattaforma di ricerca per catalizzare, promuovere ed attuare i programmi di ricerca nazionali nelle aree polari, in un quadro di cooperazione e coordinamento internazionale, con particolare riferimento alle strategie messe in atto dall'Unione Europea;

CONSIDERATO che la ricerca polare, oltre ad essere un insostituibile volano della collaborazione scientifica internazionale, costituisce un prezioso strumento a supporto del continuo impegno della comunità internazionale verso la ricerca orientata alla mitigazione e all'adattamento dei cambiamenti climatici rispetto alle importanti sfide del nostro secolo. Inoltre, la ricerca polare riveste anche un rilevante ruolo strategico per il Paese, consentendo all'Italia l'adesione al Trattato Antartico prima e più recentemente di sedere come osservatore permanente nel Consiglio Artico;

TENUTO CONTO che la Guardia di finanza dispone della componente specialistica del Soccorso Alpino in grado di operare mediante professionalità tecniche e mezzi speciali, anche in contesti non agevolmente e ordinariamente accessibili e in zone montuose, non antropizzate, o impervie,

# CONCORDANO

## Articolo 1 Finalità e ambiti

1. Il presente addendum si pone quale finalità la conoscenza, l'aggiornamento e lo stimolo dei processi innovativi nello svolgimento di attività tecnico, scientifiche, operative, per comprendere meglio i cambiamenti climatici in atto negli ambienti artici nonché di sviluppo congiunto nei seguenti ambiti primari:
  - a. organizzazione di corsi di formazione specifici in Italia;
  - b. organizzazione di corsi di formazione presso la città di "Ny-Alesund" (Norvegia) rivolti al personale tecnico e scientifico operante presso la base artica "Dirigibile Italia", riguardanti la movimentazione in sicurezza in ambiente impervio e/o ostile;
  - c. impiego, presso la base artica "Dirigibile Italia", di militari del Soccorso Alpino della Guardia di finanza (S.A.G.F.) con le seguenti mansioni operative:
    - (1) supervisione nell'attuazione del piano di sicurezza per quanto riguarda le attività scientifiche all'esterno, sia in ambiente glaciale che periglaciale;
    - (2) collaborazione nella programmazione e pianificazione logistica e gestione del personale scientifico per quanto riguarda le attività scientifiche in ambiente glaciale e periglaciale, al fine della corretta gestione della sicurezza;
    - (3) supporto alla verifica delle attrezzature alpinistiche e di sicurezza, sia collettive che personali;
    - (4) supporto alla verifica del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione sia collettivi che personali da parte dei ricercatori;
    - (5) supporto alla sicurezza durante la movimentazione e/o l'avvicinamento in ambiente glaciale e periglaciale, anche con l'utilizzo di mezzi meccanici (motoslitte in dotazione alla base Dirigibile Italia);
    - (6) supporto alla sicurezza durante le attività scientifiche di ricerca in ambiente glaciale e periglaciale per quanto riguarda eventuali pericoli oggettivi e/o soggettivi legati alle condizioni ambientali, meteorologiche e alpinistiche;
    - (7) supporto tecnico al personale civile addetto alle attività di sicurezza finalizzate alla prevenzione di attacchi da parte di orsi polari.

## **Articolo 2**

### **Modalità esecutive**

1. Ai fini del perseguimento delle finalità di cui al presente addendum, le Parti concordano le seguenti modalità esecutive:
  - a. effettuare corsi di formazione per il personale dipendente, presso le sedi della Scuola Alpina della Guardia di finanza di Predazzo e dell'Istituto - Campus Scientifico, Università degli Studi di Venezia "Cà Foscari", per le finalità di cui all'articolo 1 lettera a;
  - b. la Guardia di finanza si impegna ad inviare in missione, militari della componente specialistica S.A.G.F., per le finalità di cui all'articolo 1 lettere b. e c.

## **Articolo 3**

### **Aspetti amministrativi**

1. Gli oneri sostenuti dalla Guardia di finanza per le attività di collaborazione oggetto del presente addendum, svolte dal personale dei Reparti del Corpo, sono a carico del Consiglio Nazionale delle Ricerche. In particolare, il C.N.R.-I.S.P. provvederà a rimborsare alla Guardia di finanza, nella misura di euro 35.000,00 (trentacinquemila/00), le spese relative a:
  - a. biglietti aerei A/R di classe "economy" dall'Italia fino all'aeroporto civile di Longyearbyen presso le isole Svalbard (Norvegia);
  - b. eventuali spese di vitto ed alloggio sostenute durante il tragitto tra l'Italia e Longyearbyen (Norvegia);
  - c. diarie di missione estera del personale coinvolto.Il C.N.R.-I.S.P. provvederà invece direttamente, per ulteriori euro 25.000,00 (venticinquemila/00), a:
  - d. spese di trasferimento aereo tra l'aeroporto di Longyearbyen e il villaggio di Ny-Alesund (Norvegia);
  - e. spese di natura logistica del personale presso la base Dirigibile Italia nel villaggio di Ny-Alesund (Norvegia).
2. Tali oneri sono quantificati in un importo complessivo massimo pari a 60.000,00 euro (sessantamila/00 euro) e la quota pari a euro 35.000,00, anticipata dal Corpo, sarà rimborsata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in ragione degli oneri oggetto di apposito rendiconto trasmesso al medesimo Istituto, mediante:
  - a. versamento da effettuare presso la Tesoreria Centrale dello Stato, a favore del capitolo di entrata 2395 - capo 10, utilizzando il codice **IBAN IT 62X 01000 03245 350 0 10 2395 00** per la successiva riassegnazione, in virtù dell'articolo 44-ter della legge 31 dicembre 2009 n. 196 sui pertinenti capitoli di bilancio del Corpo, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999 n. 469;

- b. indicazione nella causale: *“Somme dovute a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla Guardia di finanza per i rapporti di collaborazione di cui al protocollo d’intesa con il Consiglio nazionale delle ricerche”*;
  - c. trasmissione a cura del C.N.R. di opportuna dichiarazione di avvenuto versamento che attesti la data di effettivo pagamento delle somme oggetto di ristoro unitamente alla relativa quietanza della disposizione di pagamento.
3. I versamenti di cui al comma 1, lettere a., b. e c. del presente articolo saranno effettuati previa richiesta di erogazione da parte della Guardia di Finanza.

#### **Articolo 4**

##### **Integrazioni, modifiche ed efficacia dell'accordo**

1. Il presente addendum è parte integrante del protocollo d’intesa sottoscritto tra le Parti in data 16 giugno 2022 e avrà efficacia fino al 31 dicembre 2024.
2. Le Parti possono:
  - a. recedere, in via ordinaria, mediante comunicazione scritta da notificare, con preavviso di almeno novanta giorni, all’altra parte a mezzo PEC;
  - b. riservarsi la facoltà di sospendere temporaneamente ovvero di recedere unilateralmente, in qualunque momento, con un minimo preavviso scritto alla controparte:
    - (1) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o causa di forza maggiore;
    - (2) quando la prosecuzione dell’intesa condizioni l’ordinario assolvimento dei compiti d’istituto;
    - (3) per indisponibilità finanziarie relativa agli aspetti amministrativi di cui all’articolo 3.

#### **Articolo 5**

##### **Comunicazioni**

1. Tutte le comunicazioni relative al presente protocollo d’intesa dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:
  - Consiglio Nazionale delle Ricerche  
[protocollo-ammcen@pec.cnr.it](mailto:protocollo-ammcen@pec.cnr.it)  
Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma
  - Comando Generale della Guardia di Finanza  
III Reparto Operazioni - Centrale Operativa  
[rm0010990p@pec.gdf.it](mailto:rm0010990p@pec.gdf.it)  
Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente

Per il Corpo della Guardia di finanza

Il Comandante Generale

Gen. C.A. Andrea De Gennaro

Firmato digitalmente

Per il Consiglio nazionale delle ricerche

Il Presidente

Prof.ssa Maria Chiara Carrozza